



**Achille Furioso ha lanciato un appello ai parlamentari regionali: «Cosi si rischia il flop»**

# Ingegneri: il decreto sostegni penalizza i tecnici

Ritenuta necessaria la proroga della scadenza dei bonus edilizi e del Sal

«Appello ai parlamentari dell'Isola per avanzare, con specifico riferimento ai bonus edilizi, le proposte di subemendamenti relativi al decreto sostegni ter. La proposta è stata lanciata dagli ingegneri. A dare notizie dell'iniziativa è il presidente dell'Ordine di Agrigento. «Il primo sub-emendamento - spiega Achille Furioso - è finalizzato a rimodulare in maniera più efficace l'inasprimento delle sanzioni a carico dei professionisti. Il secondo prevede una modifica sul massimale assicurativo per l'attività di asseverazione, con l'obiettivo di non far saltare la copertura dei professionisti». Due punti saldi indirizzati alla classe

politica. «Sono oltre 20 mila gli ingegneri siciliani che si mobilitano, nell'interesse collettivo e di tutta la categoria - sottolinea Furioso - denunciando alcune gravi criticità che colpevolizzano i professionisti, ma anche e soprattutto rischiano di mettere a rischio il lavoro, in cui sono protagonisti attivi nella direzione dell'efficientamento energetico e della sicurezza, a beneficio di un territorio che, oggi più che mai, necessita di attenzione su questi due fronti». Il presi-

**Rete delle professioni  
Diversamente il blocco  
dei cantieri in corso  
sarà una angosciante  
realtà sociale**

dente degli ingegneri agrigentini, Furioso, insieme ai colleghi delle altre 8 province e al presidente della Consulta ingegneri Sicilia, Elvira Restivo, ha inviato una lettera aperta ai deputati e senatori della Repubblica eletti nell'isola. In buona sostanza, gli ingegneri si associano alle richieste elaborate dalla Rete delle professioni tecniche (Rpt) che, anche su impulso degli Ordini provinciali, si è messa al servizio delle forze politiche per fronteggiare il sistema fraudolento di cessione del credito e per mettere a punto azioni convergenti e comuni. In particolare sono due le modifiche invocate: il primo subemendamento è finalizzato a tutela i professionisti coinvolti, il secondo prevede una modifica sul massimale assicurativo per l'attività di asseverazione, con l'obiettivo di non far saltare la copertura dei pro-

fessionisti. «Altri emendamenti - sottolinea il presidente Furioso - riguardano la proroga al 28 febbraio 2023 e al 30 settembre 2022, dei tempi di scadenza dei bonus edilizi e dello stato di avanzamento lavori del 30 per cento. Tutto questo consentirebbe di superare il sostanziale blocco dell'operatività del settore a seguito alla formulazione originaria dell'articolo 28 del decreto-legge in esame. Chiediamo ai parlamentari del nostro territorio di farsi portavoce delle istanze avanzate dalla categoria, per evitare il paventato blocco dei cantieri e ottenere la massima efficacia dagli strumenti normativi legati soprattutto al 110%, che coinvolgono imprese, operatori e cittadini. Io e gli altri presidenti degli Ordini Territoriali abbiamo inviato a tutti i Parlamentari dell'Isola». (\*GNE\*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



11510022